NOXDOMO · CONTABILITÀ

L'ABC della contabilità

I termini della contabilità italiana, spiegati una volta sola a chi viene da un mestiere tecnico

NoxDomo è un marchio di BondVX S.r.l.

Questa è la teoria minima per **capire i termini** che vedi nell'interfaccia. È scritta per un ingegnere: ogni concetto contabile è agganciato a un'analogia di sistemi/informatica. Non serve diventare commercialisti — serve leggere le schermate senza sentirsi stranieri.

> **Come leggerla**
> 5 minuti per i §1-2 (i mattoni). Il resto è consultabile a blocchi. Il **Manuale della sezione Contabilità** (PDF separato) rimanda qui per ogni schermata.

1 · Perché esiste la contabilità

Un'azienda è un **sistema** attraversato da eventi economici (vendite, acquisti, incassi, pagamenti, stipendi). La contabilità è il **registro di stato** di quel sistema: tiene traccia di tutto ciò che ha valore economico e risponde a due domande:

- **Quanto valgo, adesso?** → lo **Stato Patrimoniale** (una *fotografia* a una data: cosa possiedo e cosa devo).
- **Come sto andando, nel periodo?** → il **Conto Economico** (un *film* dell'anno: ricavi meno costi = utile o perdita).

> **Analogia**
> Stato Patrimoniale = **snapshot** dello stato (come **`heap dump`** a un istante). Conto Economico = **log degli eventi** aggregato sul periodo (il delta che ha cambiato lo stato).

2 · I 5 mattoni (il cuore di tutto)

Se interiorizzi questi cinque, il 90% dell'interfaccia diventa leggibile.

a) Il conto — un accumulatore con un nome

Un **conto** è una variabile che accumula valore: *Banca*, *Crediti v/clienti*, *Ricavi*, *Costi per servizi*… Ogni conto ha un **saldo**. Il **piano dei conti** è semplicemente l'elenco di tutte queste variabili (l'enum/lo schema).

b) Dare e Avere — il concetto che confonde tutti (chiariamolo)

Sono le due parole più fraintese della contabilità. Togliamo subito l'equivoco: **Dare e Avere NON vogliono dire "+" e "–"**, e **non** sono "soldi che entrano / escono". Sono soltanto i nomi delle due colonne di ogni conto: **Dare = colonna di SINISTRA**, **Avere = colonna di DESTRA**. Tutto qui.

Il falso amico: "Dare" NON vuol dire "io do"

È l'equivoco numero uno. Storicamente **Dare** significava «[la controparte] **deve dare a me**», non «io do». Esempio chiave: un cliente «che deve dare» è un cliente che **ti deve dei soldi** → tu hai un **credito** verso di lui → un credito è una tua **attività**. Ecco perché i *Crediti v/clienti* (attività) stanno in **Dare**: perché **il cliente deve dare a TE**, non «tu dai al cliente». Per gli altri conti (Banca, Cassa, Merci) la parola non si legge alla lettera: vale solo la regola del lato qui sotto. **Morale: non interpretare la parola, usa il lato.**

Il modello mentale che funziona (da ingegnere): pensa al **valore come a una quantità che si SPOSTA** da un conto a un altro — come l'energia in un sistema chiuso, non si crea né si distrugge, si trasferisce. Ogni movimento ha una **sorgente** e una **destinazione**:

- **Avere** (destra) = da DOVE arriva il valore — la *sorgente* del movimento.
- **Dare** (sinistra) = DOVE va il valore — la *destinazione*.

La regola è UNA, non cinque da memorizzare

L'equazione di bilancio tiene le **Attività a sinistra** e **Passività + Patrimonio a destra** (`Attivo = Passivo + PN`). Perciò: **Dare** (=lato sinistro) **aumenta** i conti che "vivono" a sinistra (attività e costi) e **diminuisce** quelli di destra; **Avere** fa l'opposto. Non serve imparare la tabella a memoria: ti basta sapere su quale lato sta il conto.

Natura del conto	Dare (sx)	Avere (dx)
Attività (Banca, Crediti, Merci)	aumenta ▲	diminuisce ▼
Costi	aumenta ▲	diminuisce ▼
Passività (Debiti, Mutuo)	diminuisce ▼	aumenta ▲
Patrimonio netto	diminuisce ▼	aumenta ▲
Ricavi	diminuisce ▼	aumenta ▲

Esempio passo-passo — compri merce per € 100 e paghi in contanti:

Il valore si sposta **dalla Cassa alla Merce**. La **Cassa** (attività) **cala** → finisce in **Avere** (è la sorgente, € 100). La **Merce** (costo) **sale** → finisce in **Dare** (è la destinazione, € 100). Ecco la scrittura nel classico **mastrino a T** (sinistra = Dare, destra = Avere):

Conto	Dare (sx)	Avere (dx)
Merci c/acquisti	100,00	—
Cassa	—	100,00

Perché proprio DUE colonne? Per il controllo automatico.

Siccome ogni fatto scrive lo stesso importo una volta a Dare e una a Avere, alla fine `Σ Dare = Σ Avere` deve quadrare sempre. Se non quadra, c'è un errore: è il **checksum** della contabilità — lo vedi nel punto (c) qui sotto.

c) Partita doppia — l'invariante

Regola d'oro: **ogni fatto economico tocca almeno due conti**, e in ogni scrittura `Σ Dare = Σ Avere`. È un **invariante** verificato a ogni registrazione: se non quadra, la scrittura è rifiutata — come un **checksum** o una legge di conservazione.

Esempio: vendita di 1.000 € + IVA 22% incassata in banca
Banca **Dare** 1.220 · Ricavi **Avere** 1.000 · IVA a debito **Avere** 220. Totale Dare 1.220 = Totale Avere 1.220. ✓ L'invariante regge.

d) Libro giornale (log) e mastrini (stato)

Il **libro giornale** è la lista cronologica di tutte le scritture: un **event log append-only** (non si cancella, si rettifica con una scrittura uguale e contraria). Il **mastrino** (o partitario) di un conto è la proiezione di quel log su un singolo conto, con saldo progressivo: la **materialized view** dell'event log.

e) Le 5 nature e l'equazione di bilancio

Tutti i conti ricadono in 5 nature. Vale sempre l'**invariante globale**:

Equazione di bilancio
`Attivo = Passivo + Patrimonio Netto`
Ciò che possiedi = ciò che devi a terzi + ciò che resta ai soci. Il **risultato** dell'anno (`Ricavi − Costi`) confluisce nel Patrimonio Netto: è il ponte tra il "film" (Conto Economico) e la "foto" (Stato Patrimoniale).

3 · Il ciclo contabile (il lifecycle)

La contabilità di un anno ("esercizio") segue un ciclo di vita preciso. È esattamente il percorso che la pagina **Chiudi ciclo** ti fa attraversare.

1. **Apertura**: si riportano i saldi finali dell'anno prima come saldi iniziali.
2. **Registrazioni** (prima nota): durante l'anno ogni fattura/incasso/pagamento diventa una scrittura in partita doppia.
3. **Assestamenti**: a fine anno si correggono le scritture per **competenza** (vedi callout): ratei, risconti, ammortamenti, TFR.
4. **Bilancio**: si riclassificano i saldi in Stato Patrimoniale + Conto Economico (schema civilistico CEE).
5. **Chiusura**: si "spengono" i conti dell'anno e si determina l'utile/perdita; l'esercizio diventa **chiuso**.
6. **Riapertura**: i saldi patrimoniali ripartono l'anno dopo. Il ciclo ricomincia.

> **Competenza vs cassa (concetto chiave degli assestamenti)**
> **Cassa** = quando i soldi si muovono. **Competenza** = quando il costo/ricavo *appartiene* economicamente al periodo. Un affitto pagato a gennaio per gennaio-giugno è *cassa* a gennaio ma *competenza* spalmata su 6 mesi. Gli assestamenti (ratei/risconti) riallineano cassa→competenza. È come distinguere **`timestamp di scrittura`** da **`timestamp dell'evento`**.

4 · L'IVA in 3 minuti

L'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) è una **tassa pass-through**: l'azienda la incassa dai clienti e la gira allo Stato, scalando quella che ha pagato ai fornitori.

> **La formula**
> **`IVA da versare = IVA sulle vendite (a debito) − IVA sugli acquisti (a credito)`**
> Se esce negativa, è un **credito IVA** (lo Stato ti deve). Il calcolo periodico si chiama **liquidazione IVA** (mensile o trimestrale).

L'azienda è di fatto un **esattore per conto dello Stato**: l'IVA non è un suo costo né un suo ricavo, è un debito/credito di transito. Ecco perché ha conti dedicati (*IVA a debito*, *IVA a credito*) separati da ricavi e costi.

5 · Imposte sul reddito, ritenute, sostituto d'imposta

- **Imposte sul reddito** (IRES per le società, IRPEF per le persone): si pagano sull'**utile fiscale**, che parte dall'utile di bilancio con alcune rettifiche. Acconti durante l'anno + saldo l'anno dopo.
- **Ritenuta d'acconto**: quando paghi un professionista, trattieni una quota (es. 20%) e la versi tu allo Stato per conto suo. Sei il suo **sostituto d'imposta** — come un *withholding* alla fonte.
- **F24**: il modulo unico con cui si versano (quasi) tutte le imposte e i contributi, con possibilità di **compensare** crediti e debiti tra loro (è una sorta di "carrello" netting).

6 · Documento vs scrittura

Attenzione a non confondere il **documento** (la fattura, lo scontrino) con la **scrittura contabile** (il suo effetto in partita doppia). Il documento è l'**evento di input**; la scrittura è la **transizione di stato** che ne consegue.

Documento (evento)	Scrittura (effetto sui conti)
Fattura di vendita	Crediti v/clienti ▲ Dare · Ricavi ▲ Avere · IVA a debito ▲ Avere
Fattura di acquisto	Costi ▲ Dare · IVA a credito ▲ Dare · Debiti v/fornitori ▲ Avere
Incasso da cliente	Banca ▲ Dare · Crediti v/clienti ▼ Avere
Pagamento fornitore	Debiti v/fornitori ▼ Dare · Banca ▼ Avere

7 · Glossario rapido

Termine	In una riga
Esercizio	L'anno contabile (di solito 1/1–31/12).
Prima nota	Il quaderno dove si registrano i fatti prima di finire nei libri ufficiali.
Rateo	Quota di un costo/ricavo di competenza ma non ancora fatturato/pagato (matura nel tempo).
Risconto	Quota di un costo/ricavo già pagato ma di competenza futura (la rinvii in avanti).
Ammortamento	Spalmare il costo di un bene pluriennale (macchinario, auto) sugli anni d'uso.
Cespite	Un bene durevole ammortizzabile.
TFR	Trattamento di Fine Rapporto: la "liquidazione" che matura ogni anno per i dipendenti.
Partite aperte	Crediti/debiti non ancora saldati (lo scadenzario incassi/pagamenti).
Reverse charge	L'IVA la "gira" il compratore invece del venditore (inversione contabile).
Plafond	Tetto di acquisti senza IVA per chi esporta molto (esportatore abituale).
Ravvedimento	Pagare in ritardo riducendo la sanzione, se ti correggi spontaneamente.
Quadratura	La verifica che Dare = Avere (l'invariante regge).

Questi sette mattoni bastano per leggere un bilancio, capire una fattura e seguire un commercialista senza perdersi. Il resto è pratica.